

QUARTU S.E. UNA BELLISSIMA MANIFESTAZIONE SU I TRAPIANTI ALLA UNIVERSITA' DELLA 3 ETÀ'



Ugo Storelli e Corrado Tramontin aprono l'incontro con gli studenti dell'Università della 3 Età

Venerdì 12 gennaio 2018 l'associazione di trapiantati Prometeo Aitf Onlus ha fatto visita, per la prima volta, a un'Università della terza età, in particolare a quella di Quartu S. Elena. Il motivo per cui l'associazione ha deciso di allargare la platea di studenti su cui tradizionalmente incentra la sua attività di sensibilizzazione è che è ancora poco diffusa la consapevolezza che anche le persone anziane possono donare gli organi e che, anzi, è sempre più alto il numero di donatori over 75. In Sardegna, per esempio, nel 2016 ben 11 donatori sui 48 effettivi (ossia dei quali è stato prelevato almeno un organo) avevano un'età superiore ai 75 anni e il più anziano ne aveva addirittura 91; inoltre, sono stati 21 i donatori della fascia di età tra 56 e 75 anni. Una tendenza che presumibilmente si è mantenuta

nel 2017, per il quale, però, non sono ancora disponibili i dati definitivi e ufficiali che saranno forniti entro il mese di Gennaio 2018 dal C.R.T.



Corrado Tramontin -Cardiochirurgo "G.Brotzu"



Andrea Brunati chirurgo del G.Brotzu parla del trapianto di fegato

L'incontro è iniziato alle ore 17.30 presso la sede dell'Università della 3 Età in viale Colombo alla presenza di tanti studenti dai capelli grigi e bianchi, con una introduzione della dirigente Gabriella Del Fiacco che ha messo in evidenza il grande valore sociale della donazione degli organi, argomento che all'Università quartese avevano cominciato ad approfondire da un punto di vista culturale, con la presenza dello scrittore trapiantato Francesco Abate autore del mirabile libro "Chiedo Scusa".

Gli operatori sanitari del Centro regionale trapianti (C.R.T.) e dei Centri trapianti dell'ospedale "G. Brotzu" di Cagliari, hanno parlato di tutti gli aspetti connessi al processo che dalla donazione di organi di una persona deceduta o vivente, sfatando una comune credenza sbagliata che gli anziani non possano donare, ma sottolineando invece che grazie alla loro generosità con i trapianti di organi si possono salvare tante persone.

Sono intervenuti il coordinatore dei trapianti del "G.Brotzu" dr. Ugo Storelli che ha parlato della donazione degli organi ed ha anche fatto anche un bell'intervento sulla storia dei trapianti oltre che gestire l'assemblea.

Un ottimo intervento del chirurgo dr. Andrea Brunati del team di Fausto Zamboni, che ha

parlato del trapianto di fegato, del trapianto split(fegato diviso) e, del trapianto di fegato da vivente. Brunati è entrato nel merito dell'età dei donatori spiegando che quello che conta è l'età biologica del fegato e non l'età anagrafica e che quindi un donatore ultra ottantenne può donare il fegato ad una persona molto più giovane.

Molto bello e interessante, anche se un po' dissacrante, l'intervento del cardiocirurgo dr. Corrado Tramontin, che ha parlato del trapianto di cuore definendo questo organo tecnicamente una "pompa", che sarà pure vero ma distrugge quello che nell'imamgginario collettivo è il luogo delle sensazioni ed in par-



Andrea Brunati -Chirurgo "G.Brotzu"



Raffaella Conte- infermiera del Centro Regionale dei Trapianti della Sardegna

tiolare dell'amore

Si è anche soffermato, con l'ausilio di un filmato , sul V.A.D. o cuore artificiale, che sta dando grandi soddisfazioni a medici e pazienti, al "G. Brotzu", ha confermato all'assemblea nel 2017 ne sono stati impiantati 4 che possono essere usati come " bridge" (ponte) verso un trapianto di cuore futuro, oppure come apparecchiatura definitiva per quelli più anziani

Sono poi intervenuti , e questa è la prima volta che capita, i due infermieri del C.R.T. dell'equipe guidata dalla coordinatrice pro tempore Francesca Zorcolo, la signora Raffaella Conte e Andrea Isola , che hanno spiegato le funzioni del C.R.T, i rapporti con tutte le Rianimazioni della Sardegna e, con il Centro Nazionale Trapianti operativo di Roma.

La cosa bella di questo intervento è stata la presenza vicino al tavolo dei relatori, di una gentile signora che seguiva estasiata l'intervento di Raffaella, abbiamo poi saputo che era la mamma di Raffaella che è una alunna dell'Università quartese.

Sono state tantissime e le più varie le domande degli studenti universitari dai capelli grigi o bianchi e a loro hanno risposto con dovizia di particolari i medici presenti.

In chiusura sono intervenuti tre trapiantati della Prometeo Aitf Regionale Renata Bacchiddu, Gianni Fadda e Patrizia Lai che hanno raccontato la loro esperienza di trapiantati che hanno coinvolto tutti gli studenti presenti.

Per la Prometeo ha chiuso i lavori il presidente regionale Pino Argiolas che ha ricordato ai presenti una esperienza che lo ha coinvolto esattamente 10 anni fa, con il trapianto di fegato realizzato al "G.Brotzu" il 17 gennaio del 2008.



Ugo Storelli - Coordinatore Trapianti "G.Brotzu"



I volontari della Prometeo Aitf Regionale Renata Bacchiddu, Patrizia Lai e Gianni Fadda



Andrea Isola - infermiere del Centro Regionale dei Trapianti della Sardegna



Gli studenti della Università della 3 Età di Quaru S.Elena.

CONFERENZA

Venerdì 12 Gennaio 2018 - ore 17,00

Quartu Sant' Elena

Università della 3 Età -Viale Colombo N° 169b

Donazione e Trapianti



DONARE PER LA VITA



UN GRAZIE ALL'UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' PER L'INVITO E PER L'ACCOGLIENZA.